

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia
Qualità ambientale	1	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	18,8	27,3
	2	Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5	µg/m³	21	12
	3	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m³	44	44
Consumo di risorse	4	Consumo di elettricità per uso domestico	KWh per ab.	1.125,7	1.086,4
	5	Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate	%	53,0	50,2
Sostenibilità ambientale	6	Energia elettrica da fonti rinnovabili	%	6,9	26,1
	7	Produzione linda degli impianti fotovoltaici	%	47,6	21,6
	8	Impianti fotovoltaici installati per kmq	n. per Kmq	24,0	11,1
	9	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	MWh	13,6	13,3
	10	Densità delle piste ciclabili	Km per 100 Kmq	180,6	128,9
Rischio ambientale	11	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	%	0,0	6,6
					9,5

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 10); Elaborazione Cuspi da fonte Terna (indicatori 4 e 6); Elaborazione Cuspi da fonte ACI (indicatore 5); Elaborazione Cuspi da fonte GSE, Terna (indicatore 7); Elaborazione Cuspi da fonte GSE (indicatori 8 e 9); Elaborazione Cuspi da fonte Ispra (indicatore 11).

Anno: 2024 (indicatori 5 e 11); 2023 (indicatori 1-4, 6-10).

I dati relativi alla dimensione della qualità ambientale nella città metropolitana evidenziano un quadro negativo, caratteristico di un territorio fortemente urbanizzato e marcato da livelli rilevanti di inquinamento.

La disponibilità di verde urbano risulta decisamente inferiore rispetto alla media nazionale: nel milanese si registrano 18,8 mq per abitante contro i 33,3 mq dell'Italia. Sebbene negli ultimi sette anni si sia rilevato un lieve aumento, il divario con il dato nazionale è rimasto sostanzialmente invariato.

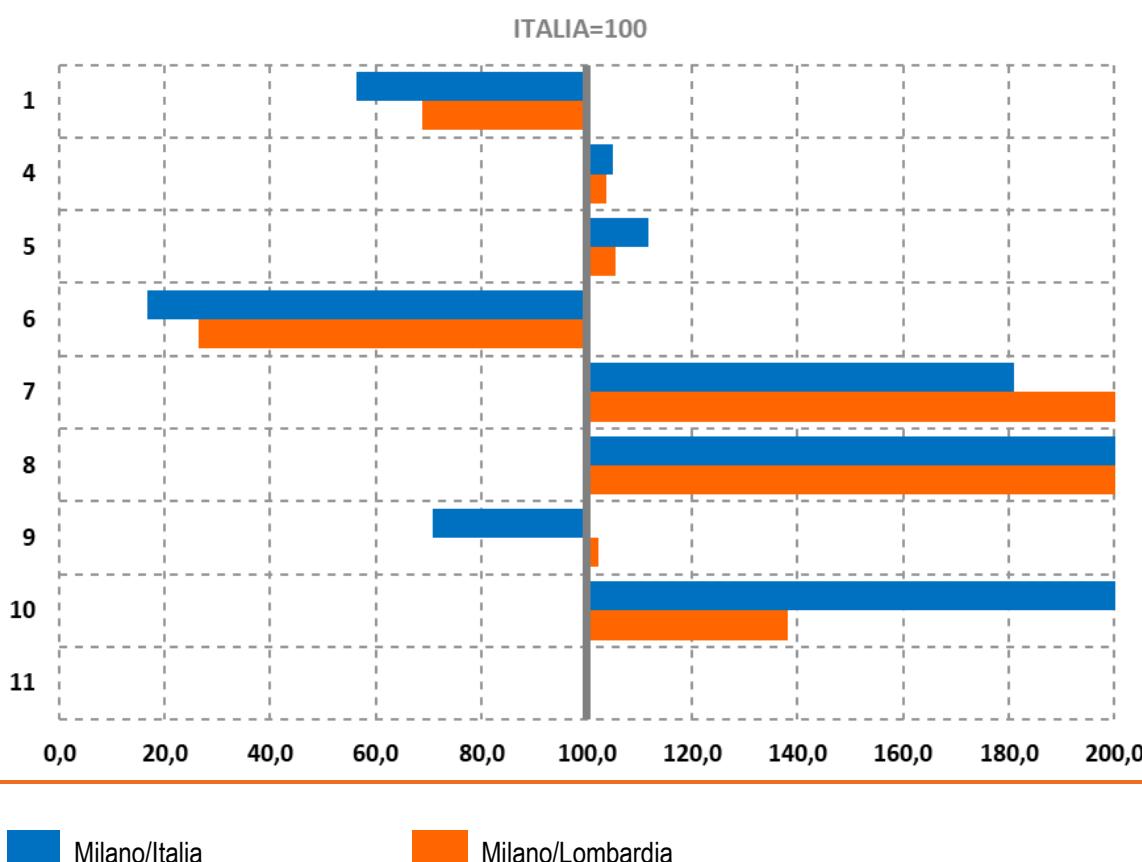
Ancora più critiche sono le condizioni legate alla qualità dell'aria. La concentrazione media annua di PM2,5 ha raggiunto nel 2023 il valore di 21 µg/m³, oltre il doppio del limite di 10 µg/m³ indicato per la tutela della salute. Parimenti la concentrazione media annua di biossido d'azoto (NO₂) si attesta a 44 µg/m³, superando il limite di riferimento di 40 µg/m³.

Il consumo di energia elettrica per uso domestico si colloca su livelli elevati: 1.125,7 Kwh per abitante, valore superiore sia a quello nazionale (+5%) sia a quello regionale (+3,6%). Nel milanese le auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate sono il 53%, superiore al dato nazionale che è pari al 47,4% (+11,8%) e a quello lombardo che è il 50,2% (+5,6%).

Risultano negativi sia la capacità produttiva media di un impianto fotovoltaico, che si attesta a 13,6 MWh, inferiore del 29,2% rispetto al dato dell'Italia, sia l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili che è pari al 6,9% dell'energia elettrica consumata a fronte del 41,4% nazionale. Favorevole è il numero degli impianti installati per kmq, con un valore superiore del 352,8% rispetto al Paese e altrettanto positiva la produzione linda da impianti fotovoltaici (81% rispetto al dato nazionale). Appare molto positivo il dato della densità di piste ciclabili, che si attesta a 180,6 km di piste ciclabili per 100 km² di superficie, rispetto alla media nazionale che raggiunge invece i 29,7 km per 100 km² di superficie.

Niente da segnalare per ciò che concerne l'incidenza di aree a pericolosità elevata o molto elevata, che non si rilevano nel territorio metropolitano di Milano.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Milano/Lombardia (Italia = 100)



Milano/Italia

Milano/Lombardia

1 - Disponibilità di verde urbano:

metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

2 - Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5:

valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 10 µg/m³). Per i valori regionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:

valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 40 µg/m³). Per la regione si indica il valore del comune capoluogo. Per il valore Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

4 - Consumo di elettricità per uso domestico:

consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (KWh per abitante).

5 - Incidenza di auto elettriche e ibride sul totale delle vetture immatricolate:

Percentuale di autovetture a trazione ibrida ed elettrica sul totale delle prime iscrizioni di autovetture nuove aggregate.

6 - Energia elettrica da fonti rinnovabili:

rapporto percentuale tra la produzione linda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica linda consumata nello stesso anno.

7 - Produzione linda degli impianti fotovoltaici:

rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

8 - Impianti fotovoltaici installati per kmq:

numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

9 - Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico:

rapporto tra la produzione linda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

10 - Densità delle piste ciclabili:

Km di piste ciclabili per 100 Km² di superficie nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana. I valori regione ed Italia si riferiscono all'insieme dei comuni capoluogo. Non è incluso il comune di Cesena.

11 - Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI:

Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021